

COMUNE DI VILLAR DORA

Oggetto: verbale seduta Consiglio comunale primo luglio, 2024

Alle ore 21.10 il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio, prende la parola e ringrazia i cittadini per la rilevante partecipazione.

Prima di lasciare la parola al Segretario comunale per l'appello, effettua una comunicazione relativa al maltempo.

Precisa in proposito che, in siffatte situazioni, l'AIB prende servizio senza indugio ed è costantemente in contatto con l'amministrazione comunale, al fine di attivare tutti gli enti preposti. Invita i cittadini, inoltre, a contattare immediatamente i vigili del fuoco e l'amministrazione comunale, in caso di danni.

Terminata la comunicazione, lascia la parola al Segretario comunale, che procede con l'appello per la verifica dei presenti.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Savino Moscia, Gian Paolo Richetto, Norma Tabone.

Vista la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente del Consiglio la dichiara aperta.

Si procede con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, concernente *"esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del sindaco e dei proclamati eletti consiglieri comunali. Convalida eletti"*.

In proposito, il Presidente del Consiglio illustra la proposta di deliberazione, richiamando l'art. 41 del d.lgs. n. 267/2000, secondo cui nella prima seduta il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti.

Richiama, altresì, il verbale delle operazioni dell'adunanza dei presidenti delle sezioni, redatto a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nei giorni 8 e 9 giugno 2024, con conseguente proclamazione del Consiglio comunale.

In particolare, ricorda le generalità degli eletti, la lista di appartenenza, nonché i voti conseguiti.

Dà atto, poi, degli esiti dell'istruttoria svolta dagli uffici, che hanno proceduto ad acquisire i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, accertando l'assenza di cause ostative alla carica, oltre che a rilasciare dichiarazione circa l'insussistenza di debiti tributari in capo agli eletti.

Non essendoci interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di delibera concernente la convalida degli eletti.

Si registrano dieci voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto, Norma Tabone) e una astensione da parte del Consigliere Savino Moscia.

Pone in votazione, altresì, l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Si registrano dieci voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto, Norma Tabone) e una astensione da parte del Consigliere Savino Moscia.

Si procede con il giuramento del Sindaco eletto e proclamato.

Il Segretario comunale richiama l'articolo 50, comma 11, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale il Sindaco presta, davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

A quel punto il Sindaco, Norma Tabone, alzatasi in piedi, pronuncia il giuramento davanti al Consiglio comunale, ripetendo solennemente *"io, Norma Tabone, giuro di essere fedele alla Repubblica, di*

osservare lealmente la Costituzione Italiana e le leggi dello Stato, di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza, nell'interesse del Comune e dei suoi cittadini".

Il Consiglio comunale prende atto.

Adempiuto l'obbligo del giuramento, il Sindaco dà lettura di una nota, che qui si riporta integralmente.

"Giurare sulla Costituzione è una responsabilità immensa e speciale perché è la carta fondamentale che contiene in sé valori, desideri, speranze, diritti e doveri di ogni buon cittadino. E' un insieme di principi e di concetti che regolano il nostro vivere civile e lo guidano. Ci impegneremo come amministrazione per farla conoscere ai più giovani, ai nostri diciottenni, come semina migliore nella speranza di far crescere nel tempo nuovi cittadini con un forte e costruttivo senso civico.

Concedetemi adesso il tempo per qualche doveroso ringraziamento:

- *Il primo, carico di affetto e di riconoscenza, lo devo alla mia famiglia: a mio papà che con i suoi consigli mi ha sempre supportato e tenuto la mano, ai miei figli Edoardo e Alessio, a Stefano, alla sua famiglia e alla mia famiglia che mi sono sempre stati vicini e mi hanno accompagnato e supportato in questa parte iniziale di questa esperienza nella consapevolezza del grande impegno che mi vedrà coinvolta e assorbita.*

Questo momento non è solo il mio momento, ma è anche il vostro momento.

- *Un ringraziamento va ai miei colleghi di avventura, così li ho sempre chiamati, dai più giovani ai meno giovani perché insieme hanno contribuito, con grande impegno, con grande passione ma, soprattutto, con grande affetto, alla costruzione di tutto ciò che ci ha permesso di arrivare fino ad oggi. Un abbraccio speciale va a Liliana, Vito e Simone che sono sicura continueranno a sostenerci e a collaborare con noi. Cercherò di non deludervi, di rimanervi accanto, di ascoltarvi e di essere per voi un punto di riferimento chiedendovi, però, la pazienza ogni qualvolta farò fatica o involontariamente farò degli errori. Sono sicura che insieme faremo del nostro meglio.*

- *Un grazie agli amici che mi hanno dimostrato affetto e riconoscenza, che mi sono stati accanto, che mi hanno spronato, mi hanno consolato e mi hanno dato la forza, soprattutto nei momenti più difficili ed impegnativi. Un grande ringraziamento alla dott.ssa Pognant Gros, ad Alessio e ad Aurora Ippoliti per l'impegno e la stima dimostrata.*

- *Un grazie speciale va ai cittadini che con il proprio voto hanno espresso fiducia nella nostra persona e nel nostro progetto.*
- *Voglio ringraziare anche i dipendenti comunali (questa sera alcuni sono presenti) perché nei miei dieci anni di esperienza passata sono stati loro ad insegnarmi come funziona la macchina amministrativa. Ciò che ho imparato lo devo anche a loro perché con pazienza e professionalità mi hanno spiegato e mi hanno fatto capire il sistema amministrativo, se oggi sono qui è anche grazie a loro.*
- *Ringrazio anche coloro che hanno espresso il voto a sostegno degli altri candidati.*

Mi impegnerò e lavorerò affinché possa essere il Sindaco di tutti, anche di coloro che non hanno condiviso il nostro programma e che con il loro voto hanno eletto in questo Consiglio altri rappresentanti. Non è banale sottolineare che dalla dialettica tra più parti differenti per confronto tra coloro che la pensano diversamente trae alimento la democrazia, matura la società e si consolidano le comunità. Le regole del confronto dovranno essere chiare e corrette, ciascuno di noi dovrà tenere presente il perimetro di agibilità delle proprie tesi nel rispetto reciproco e nella volontà costruttiva di confronto. Auspico che i lavori del Consiglio siano sempre improntati sulla correttezza e sul rispetto delle parti permettendo ad ognuno di svolgere al meglio la propria azione costruttiva per il bene di Villar Dora.

Mi impegnerò per essere un Sindaco capace di dare speranza al nostro futuro con immaginazione, creatività e coraggio. Sono determinata ad investire tutte le energie che avrò a disposizione per fare il meglio possibile nella convinzione profonda che la vita vada spesa testardamente per il bene comune con un'attenzione particolare sempre rivolta agli ultimi. Le cose più semplici sono ancora le cose più vere e per questo cercherò di essere il Sindaco di tutti con la porta sempre aperta, con il sorriso che possa accogliere e con la disponibilità ad ascoltare. Ci impegneremo nella realizzazione del programma proposto e approvato dagli elettori così come saremo flessibili nel gestire evenienze che nei lunghi cinque anni di una consiliatura possono sempre palesarsi.

Alan Kay, celebre informatico statunitense, affermò che "l'unico modo per prevedere il futuro è costruirlo" e io ne sono profondamente convinta.

Ogni costruzione prima di arrivare al tetto deve partire dalle fondamenta e questo è un lavoro lento ma inesorabile che deve essere tenace, paziente, prudente e fatto di competenza.

Amministrare non è correre velocemente, non è facile, né esente da difficoltà, ma sono convinta che possiamo lavorare per un paese che ritrovi le ragioni del suo essere comunità con i suoi luoghi di aggregazione accoglienti, i suoi servizi alla persona sempre più efficaci e rispondenti alle esigenze della cittadinanza, un paese che risponda presente alla sfida ambientale che prende vita in un luogo dove è facile spostarsi senza auto e dove si può apprezzare il territorio e la sua meravigliosa natura e i suoi sentieri e panorami tutelando e mantenendo sotto controllo l'assetto idrogeologico.

Un paese dove si fa il possibile per garantire benessere e sicurezza con polso fermo ma senza isterismi, dove si aiuta chi non possiede molto, si sostiene chi si impegna per migliorare, per aiutare, per curare e per fare compagnia.

Un paese in cui le Associazioni devono continuare ad essere il cuore pulsante, sostenute nelle loro attività e valorizzate per i loro risultati.

Mi auguro di essere paziente, di non mancare di rispetto, di non adirarmi ma di compiacermi invece della verità, di adempiere al servizio a cui sono stata chiamata e svolgere il mio dovere tollerando, credendo, sperando ma soprattutto impegnandomi con tutte le mie forze in questa esperienza. Prometto che cercherò di fare del mio meglio sempre confidando nella grande, preziosa e indispensabile collaborazione di tutti.

Grazie e buon lavoro!

Il Sindaco

Norma Tabone".

Chiede di intervenire il Consigliere Moscia che, rivolgendosi ai cittadini, si definisce deluso, sebbene non arrabbiato. Riferisce di un incontro avvenuto con un cittadino, dopo quaranta giorni di pioggia, che avrebbe misurato l'altezza dell'erba, contestandola all'amministrazione. In quel momento, afferma il Consigliere di aver compreso che avrebbe perso la competizione elettorale.

Sostiene di aver dato un contributo importante al Comune, di aver realizzato opere, ma di aver scontato due anni e mezzo di mandato nel periodo di emergenza sanitaria.

Rivolgendosi sempre ai cittadini, sottolinea come gli stessi abbiano votato il Vicesindaco della scorsa amministrazione. Ringrazia, poi, il Consigliere Richetto per la presentazione della terza lista, che avrebbe contribuito a questi risultati elettorali e gli chiede di dimettersi dalla Fidas.

Sostiene che farà un'opposizione severa, ma giusta e riferisce che sta organizzando un gruppo di opinione, che serva da stimolo. Tuttavia, farà opposizione, a patto che siano sempre così presenti i cittadini, affinché tutti possano prendersi le relative responsabilità. Infine, ringrazia il collega Domenico De Pace e augura buon lavoro.

Interviene, in risposta, il Consigliere Gian Paolo Richetto.

In parte, condivide le considerazioni del Consigliere Savino Moscia, in quanto quest'ultimo e il Sindaco Norma Tabone hanno amministrato insieme per quattro anni e mezzo.

Ricorda come, in democrazia, tutti possono candidarsi e ritiene di aver fatto bene a farlo.

Rivolgendosi al Consigliere Savino Moscia, spiega che quando lo stesso gli aveva chiesto di partecipare con la sua squadra, ha risposto in modo negativo, perché intendeva andare avanti con il suo gruppo, in quanto non gli importa della "sedia" da occupare.

In un Comune così piccolo, dove si candidano tre liste – aggiunge - di solito è il Sindaco uscente a vincere la competizione elettorale.

Circa la richiesta delle dimissioni, sostiene che sarà lui a fare con il Direttivo della Fidas le opportune valutazioni.

Invita il Consigliere Savino Moscia a rispettare il ruolo di ognuno, a riflettere sulle proprie sconfitte, senza accusare gli altri.

Conclude affermando che ci sono due gruppi di minoranza che, agendo in questo modo, rischiano di fare il gioco della maggioranza.

Chiede di intervenire il Consigliere Domenico De Pace, sottolineando come i due gruppi di minoranza rappresentino novecento persone (56 per cento della popolazione votante).

Sostiene che faranno una opposizione corretta, affinché i cittadini possano trarne beneficio. Ringrazia, infine, per i voti ricevuti.

A quel punto, interviene il Sindaco, che ringrazia per gli interventi e sottolinea l'auspicio che si lavori insieme, in modo proficuo, nell'interesse del Comune.

Si procede con il terzo punto all'ordine del giorno, riguardante la comunicazione della composizione della giunta, a seguito dei decreti sindacali adottati in data 24/06/2024.

In particolare, insieme al Sindaco, la giunta risulta così composta :

- dall'Assessore Lorenzo Gotto, con deleghe in materia di politiche giovanili, sport, comunicazioni, manifestazioni, turismo. Allo stesso sono state conferite, altresì, le funzioni di Vicesindaco;
- dall'Assessore Ylenia Ippoliti, con deleghe in materia di istruzione, cultura, politiche sociali e rapporti con le associazioni.

Al fine di attuare un'amministrazione condivisa, comunica di aver attribuito a ciascun Consigliere di maggioranza compiti specifici di collaborazione. In particolare:

- il Consigliere Danilo Bosio coadiuverà il Sindaco in materia di urbanistica, edilizia privata e attività produttive;
- il Consigliere Fulvia Bruno coadiuverà il Sindaco in materia di politiche sanitarie e anziani;
- il Consigliere Massimiliano Durante coadiuverà il Sindaco in materia di protezione civile, viabilità e sicurezza;
- il Consigliere Alessandra Oro coadiuverà il Sindaco in materia di ambiente e territorio, opere pubbliche e arredo urbano.

Il Sindaco ringrazia tutti, perché ognuno avrà un ruolo significativo all'interno del gruppo.

Si esamina il quarto punto all'ordine del giorno, concernente *"Designazione dei capigruppo. Presa d'atto"*.

In proposito, il Presidente del Consiglio segnala come le comunicazioni siano pervenute nelle tempistiche richieste dall'art. 16, comma 5, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Risultano designati capigruppo il Consigliere Gian Paolo Richetto, il Consigliere Savino Moscia e il Consigliere Danilo Bosio (con ruolo di Vice assegnato al Consigliere Alessandra Oro).

Si passa alla trattazione del punto n. 5 all'ordine del giorno, relativo alla definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Nell'illustrare il provvedimento, il Presidente del Consiglio sottolinea come l'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000 attribuisca al Consiglio comunale la definizione di tali indirizzi, ferma restando – ai sensi dell'art. 50, commi 8 e 9, del d.lgs. n. 267/2000 - la nomina da parte del Sindaco che, sulla base degli

indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Tali designazioni, ricorda il Presidente del Consiglio, debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento.

Afferma che, per quanto concerne la nomina e la designazione, gli interessati dovranno:

- possedere i requisiti richiesti per la elezione a carica di Consigliere Comunale;
- possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per servizi pubblici ricoperti;
- non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità, nei limiti stabiliti in tema di incompatibilità dall'art. 78 del d.lgs. n. 267/2000.

Inoltre, quando richiesto da norme di legge, da statuti o da altre fonti, gli interessati dovranno essere residenti o domiciliati presso il Comune di Villar Dora e dovranno, infine, essere osservate le disposizioni che assicurino la presenza delle minoranze consiliari.

In merito alla revoca, invece, la stessa riguarderà i nominati o designati:

- che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- che saranno interessati dalla perdita di uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere comunale.

Interviene il Consigliere Gian Paolo Richetto, che chiede quali siano gli enti di cui si tratta.

Al riguardo, risponde il Segretario comunale, elencando gli enti in questione e spiegando la *ratio* degli indirizzi individuati.

Non essendoci interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di delibera.

Si registrano dieci voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto, Norma Tabone) e una astensione da parte del Consigliere Savino Moscia.

Pone in votazione, altresì, l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Si registrano dieci voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto, Norma Tabone) e una astensione da parte del Consigliere Savino Moscia.

Successivamente, il Presidente del Consiglio illustra il punto all'ordine del giorno relativo alla *"nomina della commissione elettorale comunale"*.

A tal riguardo, menziona la legge n. 270/2005, avente ad oggetto *"Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica"*, che all'art.10 disciplina la costituzione della commissione elettorale comunale nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Aggiunge che, in base a quanto disposto dall'art. 41, secondo comma, del d.lgs. n. 267/2000, il Consiglio comunale nella prima seduta d'insediamento, è tenuto ad eleggere tra i propri componenti i membri della commissione elettorale comunale, che rimane in carica per il periodo del mandato.

Considerato che la commissione è composta dal Sindaco, da tre componenti effettivi e tre supplenti, il Sindaco propone come membri effettivi i Consiglieri Ylenia Ippoliti, Lorenzo Gotto e Domenico De Pace, come membri supplenti Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Gian Paolo Richetto.

Non essendoci interventi, pone in votazione la proposta di delibera.

Si registrano nove voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto) e due astensioni da parte del Sindaco, in quanto componente della commissione, nonché da parte del Consigliere Savino Moscia.

Pone in votazione, altresì, l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Si registrano nove voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto) e due astensioni da parte del Sindaco, in quanto componente della commissione, nonché da parte del Consigliere Savino Moscia.

Si procede alla trattazione del punto n. 7 all'ordine del giorno avente ad oggetto *"giudici popolari di corte d'assise e di corte d'assise d'appello, Designazione dei membri della commissione comunale preposta alla formazione degli elenchi"*.

A tal riguardo, il Presidente del Consiglio richiama l'art. 13 della legge n. 287/1951, secondo cui una apposita commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, che la presiede, e da due Consiglieri

comunali, è chiamata a provvedere alla formazione di distinti elenchi dei cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare nella Corte di Assise e nella Corte di Assise di Appello.

Da tale disposizione, pertanto, discende la necessità di designare i consiglieri componenti la commissione di cui si tratta, per l'intera durata del mandato amministrativo.

Pertanto, il Sindaco propone quale rappresentanti i Consiglieri Domenico De Pace e Alessandra Oro.

Non essendoci interventi, pone in votazione la proposta di delibera.

Si registrano nove voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto) e due astensioni da parte del Sindaco, in quanto Presidente della commissione, nonché da parte del Consigliere Savino Moscia.

Pone in votazione, altresì, l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Si registrano nove voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto) e due astensioni da parte del Sindaco, in quanto Presidente della commissione, nonché da parte del Consigliere Savino Moscia.

Per quanto concerne il punto n. 8 all'ordine del giorno riguardante "*nomina del rappresentante del Comune di Villar Dora nel consiglio dell'Unione Montana Valle di Susa*", il Presidente del Consiglio richiama l'art. 6 dello statuto dell'Unione.

In particolare, è previsto che l'organo sia composto da 26 membri, garantendo la presenza di un rappresentante per ogni Comune associato e la rappresentanza delle minoranze consiliari dei Comuni aderenti.

Nello specifico, ciascun Consiglio comunale elegge, tra i propri componenti con votazione palese, cui partecipa anche il Sindaco, il rappresentante del Comune nel consiglio dell'Unione. Sottolinea, inoltre, come la comunicazione della rappresentanza comunale all'interno dell'Unione debba avvenire entro trenta giorni dalla data nella quale si sono tenute le elezioni amministrative che comportano il rinnovo del Consiglio comunale.

In proposito, il Sindaco propone la sua candidatura.

Precisa, inoltre, che per quanto concerne i rappresentanti della minoranza, gli stessi saranno eletti, tra i consiglieri di minoranza, dalla Conferenza straordinaria di tutti i Consiglieri comunali di minoranza in carica, convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti all'ultimo censimento (Comune di Avigliana).

Chiede di intervenire il Consigliere Richetto, che afferma come sarebbe stato opportuno, a suo avviso, presentare nella seduta di insediamento del Consiglio comunale anche le linee programmatiche di mandato. Sottolinea, inoltre, come il programma di mandato presentato dalla lista di maggioranza non faccia riferimento a tutti i problemi della Valle.

Prende nuovamente la parola il Sindaco, che precisa come siano previsti 120 giorni per presentare le linee programmatiche di mandato.

Lascia, in merito, intervenire il segretario comunale, che richiama l'art. 46, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, che demanda allo statuto il termine entro il quale il Sindaco, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche. A tal riguardo, l'art. 10 dello statuto del Comune di Villar Dora prevede un termine di 120 giorni.

Il Consigliere Richetto, rivolgendosi al Sindaco, chiede se intende prendere tutti i 120 giorni a disposizione.

Il Sindaco specifica che le linee programmatiche di mandato saranno presentate nella prossima seduta del Consiglio comunale, prevista nel mese di luglio.

Il Consigliere Richetto chiede, altresì, spiegazioni in merito alla mancata trasmissione in streaming della seduta consiliare.

Il Segretario comunale specifica che occorre una previsione regolamentare, in tal senso.

Il Consigliere afferma che l'amministrazione avrebbe dovuto preavvisare.

A quel punto, il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione al punto 8 all'ordine del giorno.

Si registrano sette voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro) e quattro astensioni da parte di Domenico De Pace, Savino Moscia, Gian Paolo Richetto e Norma Tabone.

Pone in votazione, altresì, l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Si registrano otto voti favorevoli (Danilo Bosio, Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto) e tre astensioni da parte di Domenico De Pace, Savino Moscia e Norma Tabone.

Infine, si esamina l'ultimo punto all'ordine del giorno relativo alla *"nomina dei consiglieri comunali facenti parte della commissione consultiva comunale per l'agricoltura e le foreste"*.

Il Sindaco propone quale rappresentante della maggioranza il Consigliere Danilo Bosio, mentre per la minoranza, il Consigliere Gian Paolo Richetto.

Non essendoci interventi, pone ai voti la proposta.

Si registrano sette voti favorevoli (Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro) e quattro astensioni da parte di Danilo Bosio, Savino Moscia, Gian Paolo Richetto e Norma Tabone (in qualità di Presidente della Commissione).

Pone in votazione, altresì, l'immediata eseguibilità del provvedimento.

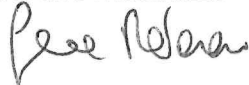
Si registrano otto voti favorevoli (Fulvia Bruno, Stefania Cappa, Domenico De Pace, Massimiliano Durante, Lorenzo Gotto, Ylenia Ippoliti, Alessandra Oro, Gian Paolo Richetto) e tre astensioni da parte di Danilo Bosio, Savino Moscia e Norma Tabone (in qualità di Presidente della Commissione).

Il Presidente del Consiglio ringrazia gli esponenti della minoranza, i componenti del suo gruppo e i cittadini, per la presenza.

La seduta ha termine alle ore 22.20.

Il Segretario comunale

Serena Matarazzo



Il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio

Norma Tabone

